



TAM – Tutela Ambiente Montano
CAI – Sezione di Belluno “F. Terribile”
12/10/2018

Dino Buzzati: un profeta delle Dolomiti



Viaggio negli scritti senza tempo

CONTATTI

Indirizzo mail: tam.caibelluno@hotmail.com

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/TAMBelluno/>

Indirizzo: Piazza San Giovanni Bosco 11, 32100 Belluno

Mercoledì 11 dicembre 2019

ore 20.30

Sala Parrocchiale di Cavarzano

CHI SIAMO

“Il CAI fin dalla sua fondazione nel 1863, si è proposto il compito di diffondere la conoscenza e l’interesse per i territori montani, riconoscendo la loro importanza sia per valori scientifici custoditi nei suoi molteplici ambienti naturali, sia per i valori culturali e storici espressi dal suo paesaggio e dalle sue testimonianze antropiche connesse. Le disposizioni legislative nazionali aventi ad oggetto il CAI, dal 1963 in poi, nonché gli aggiornamenti statutarî, intervenuti dal 1975, fanno chiaro riferimento a compiti ineludibili di tutela dell’ambiente montano.” (Nuovo Bidecalogo, 26 maggio 2013)

L’ambiente montano costituisce il terreno sul quale si svolge principalmente l’attività del CAI e la salvaguardia dello stesso è uno dei principi su cui si fonda questa istituzione. La TAM (Tutela Ambiente Montano) è la commissione che si occupa di diffondere, sensibilizzare, studiare e approfondire le tematiche relative alla sostenibilità e al rispetto ambientale. La Sezione del CAI di Belluno vuole essere protagonista nella difesa della bellezza della montagna e essere in prima linea nelle decisioni volte al miglioramento della vita dell’abitante e del frequentatore della montagna.

Il riconoscimento nel 2009 delle Dolomiti come Patrimonio UNESCO è fonte di pregio e orgoglio per le montagne di Belluno, ma è soprattutto un’occasione ed un impegno che bisogna saper cogliere per poter elevare ulteriormente un territorio che suscita meraviglia in tutto il mondo. Le attività della TAM a Belluno sono iniziate nel 2016 e si sono sviluppate proponendo eventi formativi con lo scopo di sensibilizzare gli abitanti, i turisti e le persone che lavorano sul territorio ad un approccio consapevole e rispettoso di questo ambiente unico al mondo.

PROGETTO

L’idea di questo progetto nasce all’indomani della notizia della nomina di Cortina D’Ampezzo come sede delle Olimpiadi Invernali nel 2026. Questo evento, come altri nei prossimi anni, sarà una grandissima opportunità di crescita economica e sociale per le vallate dolomitiche, ma presenta anche numerose criticità legate all’afflusso di grandi masse in un ambiente molto fragile. È pertanto importante che tutte le scelte future siano fatte per garantire la maggior tutela ambientale possibile, per evitare di creare delle cicatrici inguaribili sulle montagne.

Questi temi erano però già stati affrontati più di 50 anni fa da Dino Buzzati, uno dei maggiori scrittori nati dal territorio bellunese e sicuramente uno dei più grandi amanti delle Dolomiti. Rileggere le sue opere e i suoi scritti permette di entrare in un viaggio senza tempo, dove la maestosità delle montagne viene resa improvvisamente fragile dall’egoismo dell’uomo. Una persona che ha così tanto amato queste montagne riesce, anche a quasi 50 anni della sua morte a difenderle e a proteggerle dai continui attacchi del turismo di massa.

L’attualità degli scritti di Buzzati sarà il tema centrale della serata, dove il rispetto per la montagna e la salvaguardia della bellezza di questo ambiente diventano concetti al di sopra del passare del tempo. Verranno proposti e commentati alcuni brani dello scrittore, proponendo spunti di riflessione e cercando di accendere la scintilla dello stesso amore che Buzzati provava per le Dolomiti. A rendere ulteriormente piacevole la serata sarà il Coro del CAI di Belluno, che eseguirà alcuni brani fra una lettura e l’altra.

FESTIVAL LETTERARIO “LEGGERE LE MONTAGNE”

Il Festival letterario Leggere le Montagne è un’iniziativa che permettere di avvicinare tra loro gli amanti della lettura e la montagna. Gli amanti dei libri, gli autori, gli alpinisti e gli artisti provenienti da tutto l’arco alpino (ma non solo) hanno occasione di dialogare e confrontarsi tra loro sul significato, la portata e l’impatto della letteratura alpina.

L’iniziativa “Leggere le Montagne” è stata presentata per la prima volta nel 2015 in occasione della celebrazione della Giornata Internazionale della Montagna. L’idea, alla base dell’iniziativa, è quella di avviare una serie di eventi dedicati al tema della Montagna e della letteratura in varie località alpine in occasione della Giornata Internazionale della Montagna istituita dalle Nazioni Unite, e che si celebra annualmente l’11 dicembre. Il Festival promuove le differenze e le somiglianze culturali esistenti nel territorio alpino, e allo stesso tempo, collega tra loro “montagna e cultura”.

2

PROGRAMMA

Introduzione serata e intervento Perale
Presentazione TAM
Letture 1: La mia Belluno
Canto del coro
Letture 2: Le montagne
Canto del coro
Letture 3: Assurdità dello sci
Canto del coro
Letture 4: Risparmiare al Cervino lo scandalo di una funivia
Canto del coro
Letture 5: E' aumentata di statura Cortina Stazione Invernale
Canto del coro
Letture 6: Salvare dalle macchine le Tre Cime di Lavaredo
Canto del coro
Letture 7: Cosa sono le Dolomiti
Canto del coro finale

PARTECIPANTI

- Organizzazione: TAM – Sezione CAI di Belluno
- Musica: Coro CAI di Belluno
- Moderatore: Federico Bressan
- Letture: Bretelle Lasche

PUBBLICITA’

Il convegno è inserito all’interno del Festival “Leggere le montagne”, manifestazione di interesse internazionale che raggiunge attraverso i suoi canali un pubblico molto ampio.

L’evento sarà inoltre pubblicizzato attraverso una campagna radiofonica, articoli sui quotidiani, manifesti murali e distribuzione capillare di volantini nella città ed in parte del territorio provinciale oltre che attraverso i profili social della Sezione del CAI di Belluno.